



22-25 novembre 2018
Cattolica Center, Via Germania 33 - Verona
#ilRischioDellaLibertà
#DSC2018

24 Novembre 2018

“Premio Imprenditori per il bene comune” 

La serata di gala in onore di chi si è distinto nel campo della responsabilità sociale d'impresa

Ieri, venerdì 23 novembre, il Cattolica Center ha ospitato la serata di gala del Festival della Dottrina Sociale della Chiesa, con la consegna del “Premio Imprenditori per il bene comune” a otto personalità impegnate nel sociale.

Comunicato stampa n° 9-2018 del Festival della Dottrina Sociale

Verona – **Sabato 23 novembre, nell’ambito dell’ottavo Festival DSC si è tenuta la serata di gala per la consegna del “Premio Imprenditori per il bene comune”**, dedicato a realtà imprenditoriali e no profit che si sono distinte nel campo della solidarietà e del sostegno agli altri.

Sono state otto in tutto le personalità premiate, all’interno di quello che si conferma essere uno dei momenti più emozionanti dell’intera kermesse. Otto storie da raccontare, otto esperienze di vita, di chi ha scelto di mettere il proprio lavoro e la propria impresa a servizio del bene comune.

I premiati hanno ricevuto una scultura realizzata da Marco Bartoletti raffigurante “L’Albero della Dottrina Sociale” simbolo del Festival.

Conduttrice della serata è stata la giornalista di Mediaset **Safiria Leccese**, che ha presentato di volta in volta i premiati, raccontando le loro esperienze di vita e di impresa.

Di seguito tutte le personalità che saranno premiate:

Alessandro Invernizzi, imprenditore

Lurisia Acque Minerali Srl - Lurisia Terme, Cuneo

L'acqua di una comunità

Alessandro è il fautore del rilancio delle Acque minerali Lurisia e delle terme. Ha investito sulle persone (collaboratori ma anche consumatori) e di conseguenza sulla qualità del prodotto, il rispetto dell'ambiente, il territorio. L'innovazione è continua. Ed è a tutto questo che deve la sua fortuna: in un mercato diventato commodity la sua acqua si distingue e le sue bevande sono uniche.

Motivazione:

Premiare Alessandro Invernizzi significa premiare una intera comunità che con il proprio lavoro protegge il territorio, custodisce la propria integrità e distribuisce qualità. Come la sua acqua, Invernizzi è sorgente che genera Valore

Pierantonio Riello, presidente
Riello Elettronica Group SpA – Legnago, Verona

Oltre l'efficienza e l'efficacia: il dono

Pierantonio è il più vecchio dei figli del Cav. Pilade Riello, uno di più grandi imprenditori veneti. E' fondatore e presidente di "Riello elettronica", leader europeo nella produzione di gruppi di continuità. La valorizzazione dei collaboratori, che non ha mai considerato "dipendenti", il rispetto dell'ambiente, l'attenzione al territorio, la sana e prudente gestione, lo distinguono come il padre.

Motivazione:

Il premio a Pierantonio Riello è il riconoscimento a chi, forte delle proprie radici e dei propri Valori, ha scelto di innovare per portare nuovi frutti da condividere con la famiglia, i collaboratori e la comunità nella quale vive.

Jones Newton, a.d. e presidente
Bank of Labor - Kansas City, USA

Investire sul lavoro

Siamo di fronte ad una banca nata come espressione dei lavoratori del settore meccanico americano, quelli che hanno costruito le linee ferrate e le locomotive all'inizio del secolo scorso. E' una banca che ha superato la crisi del '29 ma anche quella del 2008. Investe sul lavoro, non sulla finanza speculativa. Deve salvaguardare le pensioni, certo, ma anche le comunità nelle quali le persone vivono e lavorano. Sono stati scelti per un progetto esemplare nel quale l'attenzione alle persone e alla comunità ha permesso il riscatto dei pescatori di astici, una categoria sfruttata dalle grandi imprese ed alla quale il futuro sembrava negato.

Motivazione:

Il premio alla Bank of Labor e al Suo Presidente significa premiare la vera vocazione di una banca: sostenere le persone che hanno il coraggio di investire sui propri talenti e sul loro impegno, generando lavoro, dignità e profitto

Battista Saibene, imprenditore
LISA Spa - Veniano, Como

Dall'Amore alla creatività

Battista Saibene è un imprenditore comasco attivo nel settore tessile. Ha iniziato l'attività nel '70. Ora le sue aziende italiane danno lavoro a 450 persone e a queste si aggiungono le aziende in Cina e in Spagna.

Mettere l'uomo al centro dell'impresa per lui non è un semplice proposito ma un impegno da sostenere e nutrire ogni giorno. Un impegno che si traduce in un programma articolato di attività e di iniziative, come gli investimenti in formazione continua per consentire ai collaboratori di crescere e realizzarsi nel proprio lavoro, gli interventi a sostegno di situazioni familiari difficili e i contributi allo studio.

Motivazione:

Il premio a Battista Saibene è il riconoscimento all'imprenditore che trova nel lavoro, nella dignità della persona e nella trasmissione dei valori ai giovani, gli stimoli ed il senso dell'intraprendere unitamente alla bellezza di scoprirsi guida perché guidato

Don Paolo Steffano, fondatore

Associazione Promozione Sociale La Rotonda – Baranzate, Milano

La ricchezza disponibile per tutti: le relazioni

Baranzate è una parrocchia situata alla periferia nord di Milano. Gli abitanti sono per il 70% immigrati di 72 diverse etnie. Affiancato da giovani che uniscono fede viva ed operosità ha creato l'Associazione di promozione sociale La Rotonda, attraverso la quale ha sviluppato un laboratorio di sartoria dove trovano lavoro, anche solo per poche ore, persone immigrate che altrimenti non uscirebbero nemmeno di casa. Accanto alla sartoria, attività di housing sociale: emblematici gli appartamenti nei quali ospita famiglie senza casa e senza lavoro e che pian piano, con volontari ed esperti, vengono inserite in percorsi di alfabetizzazione finanziaria, di buon vicinato, di consapevolezza delle proprie abilità fino a lanciarle nel lavoro e nella vita piena. Ma emblematico è anche il servizio di raccolta e distribuzione di cibo e vestiario, dove ognuno diventa utile, anche chi non ha nulla ma può dare in cambio il proprio tempo.

Recentemente è stato nominato Commendatore dal Presidente della Repubblica.

Motivazione:

Premiare don Paolo Steffano significa premiare il coraggio di chi aprendo le porte per "abitare, conoscere e condividere" ha contribuito a trasformare un quartiere nel quale oggi la diversità è risorsa e non più una minaccia

Davide Benini, fondatore

Coop. Soc. Solidarietà Intrapresa, Forlì

Carità e missione

Davide Benini è il fondatore della Cooperativa Sociale Solidarietà Intrapresa. E' una persona schiva. Alle persone con disabilità rivolge il massimo delle attenzioni, della passione e delle competenze. In otto stabili si prende cura giornalmente di oltre 200 di loro. Nel centro residenziale, dove vive con la propria famiglia, ne ospita 80. Per dar loro dignità attraverso un lavoro ha creato un piccolo laboratorio dove faceva lavori per conto terzi. Ma il laboratorio è cresciuto ed ora è un'industria con 120 dipendenti che dà lavoro a 40 aziende. Da "terzista" è passato ad una produzione autonoma e rivolta direttamente al mercato: è il secondo produttore di scale da interni in Europa.

La crisi lo ha fatto evolvere, tenendo sempre nel cuore le persone con cui lavorava, i loro disagi, le loro capacità.

Motivazione:

Premiare Davide Benini significa riconoscere che lavoro e disabilità non solo possono stare insieme ma possono unirsi e generare impresa. Il segreto è il lavoro che si adatta alla persona, serve l'uomo e ne custodisce l'integrità.

Carlo Milia, presidente

Cooperativa GEA Ambiente e Turismo - Sant'Antioco, Cagliari

Ambiente, territorio e persone: elementi per una rinascita

Carlo Milia è il Presidente della Cooperativa GEA Ambiente e Turismo di Sant'Antioco, formata da un gruppo di laureati in diverse discipline che hanno scelto di restare in Sardegna. Restare per costruire un futuro per sé e per gli altri non è un fatto scontato al Sud.

GEA si occupa di diverse attività formative, educative ed inclusive nel Cagliaritano. Quattro anni fa ha deciso di chiedere in gestione il "Muma Hostel.". Si tratta di un ostello costruito sul lungomare di Sant'Antioco con fondi europei dieci anni prima e mai inaugurato. Vandalizzato per tre volte, rappresentava l'espressione del declino di un territorio: il Sulcis. Non potendo essere venduto dal Comune per non incorrere in sanzioni europee, GEA si propose di prendersene cura: i soci si sono indebitati per poterlo risistemare ricavandone 32 camere e 130 posti letto. Muma è molto più di un ostello: è il fulcro di una serie di attività nelle quali ciascun socio esprime le proprie passioni e competenze: dall'ornitologia alla storia, dall'educazione ambientale alla riscoperta delle tradizioni locali, dalla visita delle miniere abbandonate alle saline.

Motivazione:

Il premio a Carlo Milia e alla Cooperativa GEA è il premio a chi resta per prendersi cura della propria terra, della comunità che la abita, del turista che va a visitarla. E' il riconoscimento di una creatività che diventa servizio nella consapevolezza che il proprio bene è sempre congiunto al bene degli altri

Maurizio Bernardi, fondatore

Associazione Famiglie Italiane - Castelnuovo del Garda, Verona

La famiglia rigenera il sociale

Maurizio Bernardi è ideatore di "Fattore famiglia" un sistema di rilevazione della capacità economica di una famiglia molto più fedele alla realtà rispetto all'ISEE e che consente di ripartire con maggior attenzione i contributi alla persona, i costi delle mense scolastiche, dei trasporti, dell'acqua a livello locale. Questo sistema di rilevazione potrebbe consentire tariffe più eque anche a livello nazionale: ad esempio con la progressione dei costi in ragione dei consumi, una famiglia con molti figli risulta penalizzata rispetto a chi è single e consuma meno.

Dopo averlo elaborato e sperimentato nel comune di Castelnuovo del Garda (Verona), dove era diventato sindaco, lo ha presentato più volte attraverso il Forum delle famiglie ai ministri pro tempore proposti, senza però risultati concreti.

Ha così deciso di ripartire dal basso: da lì l'organizzazione di corsi di formazione per i sindaci veronesi, la ricerca universitaria per semplificare il modello di calcolo rendendolo più facilmente fruibile, la costante disponibilità ad incontrare sindaci ed assessori interessati ad approfondire.

Motivazione:

Il premio a Maurizio Bernardi è il premio all'impegno e alla perseveranza a sostegno della famiglia che diventa "fattore" e moltiplicatore di risorse a beneficio della comunità.

Con lungimiranza Bernardi condivide il progetto con persone, comunità e istituzioni per diffondere l'esperienza positiva oltre il confine del proprio territorio.

Ufficio stampa:

Tandalab

info@tandalab.it

Lucia Vesentini – 328.4961031

Andrea Accordini – 339.5888245